

Unione Italiana Sport Per tutti



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp nazionale)

Data 05/05/2006

ARGOMENTI:

- Piacenza: convegno "La civiltà nel calcio"
- Palermo: lezione di Conteh agli studenti
- Torneo Sky Footbar: finali ad Albarella (Rovigo)
- "Bimbimbici" a Pesaro
- Welfare: le proposte del Cnca
- Padova: al via "Civitas"
- Assemblea nazionale Auser ad Abano Terme

5/05/06

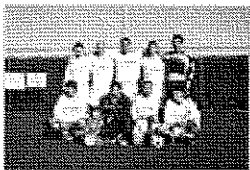
TACCUINO**«La civiltà nel calcio»
Lunedì convegno a Piacenza**

PIACENZA — Un convegno di respiro internazionale, in collaborazione con l'università Cattolica: è la nuova iniziativa che il Piacenza lancia nell'ambito del progetto «Piacenza e la civiltà nel calcio». Si terrà lunedì prossimo nel salone dell'ateneo e toccherà tutti i temi legati alla violenza negli stadi, all'abbattimento delle barriere, agli effetti dei decreti Pisanu.

TACCUINO**CONTRO IL RAZZISMO
«Lezione» di Conteh
agli studenti di Palermo**

PALERMO — Incontro sul razzismo all'Istituto Buonarroti, protagonista il difensore del Palermo, Kewullay Conteh, originario della Sierra Leone. Conteh, rivolgendosi agli studenti, ha detto: «Mi è capitato di ricevere insulti razzisti. Non soffro perché sono preparato: so purtroppo che il fenomeno esiste. Voi giovani però potete essere diversi. Dovete imparare a non guardare il colore della pelle». All'incontro ha partecipato anche Andra Barzagli. Con gli studenti, i due calciatori hanno parlato pure di doping e di violenza negli stadi.

Elenco titoli



melendugno E' sfumato il titolo di campione d'Italia riservato ai bar

Al Marrakech non riesce l'impresa

«Sapevamo di avere poche possibilità, ma l'esperienza è stata unica»

Il Marrakech Melendugno non è riuscito a conquistare l'ambito titolo di bar campione d'Italia alle finali della Footbar League 2005-2006, il primo campionato nazionale di calcio a 5 dedicato ai bar, la manifestazione organizzata da Sky, in collaborazione con Uisp (Unione Italiana sport per tutti), Sport Europa e Centro Sportivo Italiano, con il patrocinio dei Monopoli di Stato e con l'assistenza tecnica di Agla. Le finali si sono tenute presso l'isola di Albarella (Rovigo) e hanno impegnato le otto squadre che hanno vinto le fasi eliminatorie. Gianfranco Galluccio, presidente della Lega Calcio pugliese, si dice comunque contento di quanto fatto «suoi» giocatori ed esprime soddisfazione per un torneo che contribuisce a far crescere il calcio a 5. «Il risultato conta sino ad un certo punto - afferma Galluccio - L'aspetto importante è quello della socializzazione con gli atleti delle altre regioni. Per noi che non abbiamo giocatori professionisti, inoltre, già l'essere giunti alla fase finale è stato bellissimo. Non a caso, del resto, abbiamo coinvolto le famiglie dei calciatori, che li hanno seguiti nella trasferta in Veneto». «Sapevamo di non essere competitivi come le altre squadre - conclude Gianfranco Galluccio - A questo si aggiunga che l'emozione del debutto ci ha giocato un brutto scherzo. Nel complesso, però, risultati a parte, l'esperienza è stata positiva perché nella nostra regione sta contribuendo a far rinascere il calcio a cinque».

04/05/2006

Per sensibilizzare i giovani all'uso delle due ruote

Ritorna "Bimbibici" una domenica di pedalate

PESARO - Anche quest'anno viene riproposta a Pesaro l'iniziativa Bimbibici (manifestazione promossa dalla Fiab): un modo per sensibilizzare i giovani verso un uso quotidiano della bicicletta negli spostamenti. L'iniziativa è a cura del Comune di Pesaro (assessorato Ambiente ed Energia ed assessorato alla Mobilità), Provincia di Pesaro e Urbino, Associazione Tandém, Uisp e Legambiente.

Domenica prossima alle ore 10 appuntamento nel Campo di Marte (Baia Flaminia) per qualunque bambino, ragazzo e genitore che vorrà partecipare. Dopo essersi gratuitamente registrati, i partecipanti potranno partire per un percorso che, attraverso le piste ciclabili esistenti (Lungo Foglia delle Nazioni, via Canale, viale della Liberazione), giungerà fino a Piazza del Popolo.

La sicurezza lungo tutto il percorso sarà garantita dalla presenza della Protezione Civile Comunale dagli agenti della Polizia Municipale e Provinciale. In Piazza del Popolo ad accogliere i partecipanti ci saranno stand con animazioni e informazioni sulla mobilità ciclabile. Gli stessi stand saranno presenti sabato pomeriggio in piazzale Lazzarini per promuovere l'iniziativa.

Si tratta dunque di un'iniziativa molto istruttiva e divertente per tutti i bambini e ragazzi che accorreranno numerosi, domenica, al Campo di Marte. Una simpatica tradizione che anche quest'anno si rinnova.

Tra i suggerimenti concreti: spesa sociale di almeno 110 euro per ogni cittadino, 10 operatori sociali pubblici ogni 50mila abitanti, contratti collettivi nazionali per i lavoratori di cooperative sociali e associazioni

ROMA - "Come cambiamo il welfare?". Il Cnca discute le sue proposte con il mondo della politica, presentando alcuni suggerimenti concreti: una spesa sociale di almeno 110 euro per ogni cittadino, almeno 10 operatori sociali pubblici ogni 50mila abitanti (al Sud se ne stimano 2,5), contratti collettivi nazionali per i lavoratori di cooperative sociali e associazioni, "perché aiutare qualcuno è un lavoro difficile, che richiede grandi competenze professionali, una notevole dose di umanità e - dunque - una stabilità e un compenso adeguati". Le proposte - sintetizzate nel documento "Resistenza e cittadinanza. Welfare di comunità e diritti universali nell'Europa sociale dei popoli" - sono state formulate e lanciate ad alcuni politici presso l'Aula consiliare del Cnel.

Altre priorità indicate dal Coordinamento nazionale comunità di accoglienza: definire i Livelli essenziali di assistenza, cioè i diritti e i servizi sociali che lo Stato intende garantire su tutto il territorio nazionale; stabilire una quota pro capite per garantire il finanziamento di queste prestazioni; portare il Fondo nazionale politiche sociali a 6,380 miliardi di euro (contro i 500 milioni di euro del 2005). Nella conferenza stampa la Federazione ha illustrato attraverso il suo documento il punto principale che le sta a cuore: il valore e il finanziamento della spesa sociale. Le proposte del Cnca, quindi, riguardano il valore e il finanziamento delle politiche sociali nel loro complesso, così come importanti settori di esse (tossicodipendenze, prostituzione e tratta, minori e giovani, immigrazione, carcere, Aids).

"Ma non bastano i soldi per creare benessere - afferma il Coordinamento nel suo documento -. Investire nel sociale conviene anche economicamente". Alcuni esempi: "Alcune persone malate di Aids hanno un'invalidità civile riconosciuta del 100% e una pensione di invalidità mensile di circa 230 euro. Non riuscendo a sostenere nemmeno le proprie spese fondamentali sono costrette a trasferirsi in una casa alloggio, che costa allo stato da 80 a 150 euro al giorno. La persona malata è scontenta perché ha perso il suo mondo e le sue relazioni, lo Stato paga una cifra altissima per sostenerla. Sarebbe stato molto più soddisfacente per quella persona e più economico per lo Stato fornirle una pensione adeguata e i servizi che le avrebbero permesso di vivere a casa propria". Stesso ragionamento per le misure di repressione e di controllo: "Costa meno aiutare le persone a sviluppare il proprio percorso di vita che costruire carceri e internarci decine di migliaia di persone in difficoltà".

Infine, il Cnca suggerisce di istituire un Ufficio di cittadinanza in ogni quartiere per raccogliere e prendere in carico i bisogni sociali di quel territorio e unire istituzioni, cooperazione sociale e associazionismo. (lab)



Oltre cento appuntamenti culturali in calendario. La donna e il protagonismo femminile il filo rosso della tre giorni. Il taglio del nastro affidato al ministro brasiliano Marina Silva

PADOVA – Si apre domani 5 maggio l'undicesima edizione di Civitas, mostra convegno della solidarietà e dell'economia sociale e civile, in fiera a Padova fino a domenica 7 maggio. Un appuntamento ormai tradizionale per tutto il non profit d'Italia e per gli enti, le istituzioni e realtà, anche profit in generale, che lavorano quotidianamente nell'ambito del sociale. Secondo i più recenti dati Istat, in Italia cresce la partecipazione sociale al femminile, mentre cala la presenza di donne nella politica. Sono più di 1 milione e 748 mila le donne iscritte a gruppi di volontariato o ad associazioni culturali: il 60 per cento appartiene all'Italia settentrionale e il grado di istruzione è medio alto. Ma anche il terzo settore, il mondo delle cooperative e dei servizi alla persona, è spesso guidato da donne: Wilma Mazzocco, presidente nazionale di Federsolidarietà, Costanza Fanelli, presidente nazionale di Legacoop sociali, sono solo due importanti "nomi rosa" alla guida di grandi realtà del terzo settore e che trascorreranno tre giorni a Civitas per approfondire temi e nodi legati al non profit. E per valorizzare questa presenza femminile nel non profit, l'undicesima edizione di Civitas ha scelto la donna come filo rosso di quelle "GenerAzioni" tradotte negli oltre cento appuntamenti culturali in calendario durante i tre giorni di kermesse.

All'inaugurazione di domani 5 maggio in piazza Civitas a partire dalle ore 11.45 Marina Silva, ministro per l'ambiente del Governo federale del Brasile, taglia il nastro dell'XI edizione, inaugurando anche "Il Brasile nel cuore" il progetto di cooperazione internazionale promosso e realizzato da Civitas, associazione italiana sostenitori Fome Zero, in collaborazione con il governo federale del Brasile. Accanto al ministro per l'ambiente, intervengono Patrus Ananias, ministro federale per l'assistenza sociale; Rosangela Maria Sobrinho Sousa, ministro dello Stato del Piauí per l'assistenza sociale e coordinatore programma Fome Zero del Piauí; Maria Luisa Coppola, assessore alle politiche di bilancio della Regione Veneto; Antonio De Poli, assessore alle politiche sociali, programmazione socio sanitaria, volontariato e non profit della Regione Veneto; Vittorio Casarin, presidente della Provincia Padova; Flavio Zanonato, sindaco del Comune Padova, Gianfranco Chiesa, presidente della Camera Commercio Padova; un rappresentante di Padovafiere spa; Marco Calgaro, Vicesindaco di Torino e capofila ANCI del programma 100 città; rappresentanti delle città itinerario del Brasile nel Cuore; Carmelo Barbaro, sindaco di Locri; Giovanni Puglisi, presidente della Commissione nazionale italiana per l'Unesco.



Oltre 260mila gli iscritti, elevata la presenza femminile. L'associazione, "specchio di una società che invecchia, in salute, attiva"

ABANO TERME - Con un saluto al presidente Ciampi, "un grande anziano" si è aperta l'assemblea nazionale dell'Auser. La presidente Maria Guidotti ha sottolineato la necessità di risanare le lacerazioni diffuse e profonde presenti nel nostro Paese. "Un compito che non può essere lasciato solo alla politica e all'arte delle mediazioni. - ha detto - Richiede la mobilitazione e la valorizzazione del ricco tessuto associativo del nostro Paese. Anche da noi deve arrivare un vigoroso contributo alla riscoperta del senso civico, del valore e della necessità dello "spazio pubblico", della relazione, del dialogo, del sapere come componenti essenziali di una buona società". "Dobbiamo rivendicare alla politica capacità di ascolto e riconoscimento sostanziale della partecipazione dei cittadini, - ha proseguito la Guidotti - far sì che la politica torni ad essere considerata dai sentire comune lo strumento che agisce per il bene della collettività. La rinascita del Paese non può non nascere dai cittadini."

Gli iscritti dal 2005 sono aumentati di più del 7%, superando quota 260.000, 400.000 persone sono state coinvolte in un anno, in attività culturali e di socializzazione; i volontari attivi sono 60mila. Un universo in cui la presenza femminile è elevatissima, "specchio di una società che invecchia, in salute, attiva con voglia di fare e tinta di rosa". L'area dell'educazione degli adulti e della cultura si conferma strumento di "inclusione sociale" con oltre 150 università per tutte le età; grande espansione del servizio di telefonia sociale "Filo d'Argento": 600.000 persone si sono rivolte nell'ultimo anno al Numero Verde gratuito 800-995988. "Portiamo avanti la nostra sfida perché nessun anziano si senta solo, l'isolamento e la marginalità in cui molti anziani vivono, oltre ad essere socialmente ed eticamente inaccettabili, limitano la loro effettiva capacità di cittadinanza".

La presidente ha ricordato anche che lo sviluppo del volontariato e del Terzo Settore "è una responsabilità che riguarda tutti: le istituzioni locali, la politica, i sindacati, perché è la componente sulla quale e con la quale, si sta ridefinendo una parte rilevante delle prospettive, del ruolo, della qualità del welfare e quindi di un fondamentale strumento di redistribuzione di risorse, di potere e di affermazione di giustizia sociale. L'associazionismo deve partecipare, ed essere valorizzato nelle politiche di welfare proprio per le specifiche peculiarità relazionali, ed essere riconosciuto come una componente irrinunciabile di una efficace sistema di politiche pubbliche e di politiche per lo sviluppo". A riguardo del 5 per mille l'Auser chiederà al nuovo Governo di affrontare modifiche necessarie alla norma a partire dall'inserimento dei comuni tra i soggetti possibili destinatari. "E' un errore che i comuni possano accedere a questa forma di finanziamento. I servizi pubblici non possono affidarsi a donazioni private, debbono avere certezza di finanziamenti, quindi prima di tutto, debbono essere, almeno, ripristinati i finanziamenti di cui sono stati privati."

